



*Associazione Nazionale Carabinieri*  
*Presidenza Nazionale*  
*Segreteria*

N. 0301/101-2022 di prot.

Roma, 20 APR. 2022

**OGGETTO: Responsabilità del Presidente di Sezione.**

**AI SIGG. PRESIDENTI DI SEZIONI ANC**

**LORO SEDI @**

**e, per conoscenza:**

**AI SIGG. ISPETTORI REGIONALI**

**LORO SEDI @**

-----

In questi giorni è pervenuta a questa Presidenza una lettera dell'Istat in cui l'Associazione Nazionale Carabinieri è stata scelta a campione per la rilevazione sulle Istituzioni non profit. Analoga richiesta è pervenuta anche ad una Sezione ANC.

Per la compilazione delle varie schede del questionario, che devono essere redatte obbligatoriamente per legge, si chiedono informazioni su aspetti specifici come le attività svolte dai destinatari, le dimensioni economiche, le reti di relazioni, le attività di comunicazioni e di raccolta fondi, ed è pertanto necessario che tutti gli adempimenti di carattere amministrativo siano stati rispettati.

A tal proposito pertanto, anche al fine di aiutare le SS.VV. nella corretta gestione della Sezione, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sui seguenti aspetti prescritti da apposite leggi e per i quali non sempre viene data la dovuta importanza ed in molti casi trattati con estrema superficialità.

**a. AMMINISTRATIVO**

- **Libro Soci:** è il documento, redatto sotto forma di elenco o registro, che contiene tutti i dati degli associati previsto dalla legge 460/97 istitutiva degli Enti No Profit e sancisce l'obbligo, per tutte le associazioni, di indicare nello Statuto "i criteri di ammissione ed esclusione dei Soci".

Il libro soci deve contenere i dati degli associati, cioè: nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale, contatti di reperibilità (mail o telefono), le quote d'iscrizione versate. Inoltre, per ogni associato dovrà essere riportata la data di avvenuta iscrizione.

Mentre tutte le Sezioni informatizzate hanno la possibilità di scaricarlo dal gestionale, quelle non collegate devono tenere un apposito registro.

Si rammenta che, sempre per legge, tale documento dovrà essere scaricato annualmente, si suggerisce a fine anno, e custodito come fosse carteggio permanente. Le Sezioni informatizzate potranno, per comodità, scaricarlo su un cd.

Tutto questo comporta chiaramente che i Sigg. Presidenti di Sezione tengano **costantemente aggiornato il data-base in tutti i suoi campi;**

- **Bilanci:** ogni Sezione è una realtà amministrativa a se stante e pertanto è tenuta, per legge, alla redazione del bilancio che deve essere controllato dai revisori dei conti ed approvato dall'assemblea. Il documento, previsto per legge, redatto sulla base dei movimenti dell'anno precedente, deve essere comunque approvato, a meno di rinvii autorizzati per decreto, **entro il 30 maggio**. Come noto, ogni sezione è autonoma dal punto di vista amministrativo tanto è vero che a suo tempo è stato disposto che venisse chiesto il codice fiscale. La presidenza controlla solamente la corrispondenza tra le entrate delle quote rispetto al numero di soci, in quanto per le altre voci non è in grado di fare alcun controllo.

Si rammenta pertanto che il Presidente di Sezione risponde in prima persona verso l'Agenzia delle Entrate ed inoltre come ha recentemente sancito la Corte di Cassazione con sentenza ud 21.12.2017, dep. 29.01.2018 n. 2169 il Presidente risponde patrimonialmente e personalmente per i debiti della stessa relativamente alle obbligazioni sorte nel periodo di relativa investitura;

- **Modello EAS:** tutte le associazioni (sportive dilettantistiche, culturali, di Volontariato ecc.), secondo la normativa vigente, possono richiedere ai propri soci e iscritti, le quote annuali e contributi associativi senza che questi introiti vadano a formare base imponibile ai fini delle imposte sui redditi della Sezione; praticamente non dovranno pagare nessuna tassa. Pertanto, non si dovrà rilasciare alcuna fattura e/o ricevuta, ma soltanto una semplice quietanza di pagamento.

Questa importante agevolazione fiscale, prevista dal *modello EAS*, presuppone che la Sezione entro 60 giorni dalla sua costituzione abbia inviato all'Agenzia delle Entrate l'apposita dichiarazione, solo una volta, a meno che non vi siano state delle variazioni o siano venuti meno i requisiti qualificanti dell'ente, in quel caso entro il 31 marzo dell'anno successivo. Il modello EAS semplificato, richiede l'indicazione dei dati anagrafici della Sezione e del suo rappresentate legale, nonché alcune dichiarazioni rese da quest'ultimo. Questa non è altro che una condizione senza la quale la Sezione non potrebbe raccogliere le quote dei soci, senza pagarvi le dovute tasse. Tutte le Sezioni hanno l'obbligo di presentare il suddetto modello all'Agenzia delle Entrate o per via telematica o direttamente o tramite un caaf/commercialista, poiché, in caso di mancata presentazione viene contestata l'illegittima fruizione dei benefici fiscali.

A tale scopo esiste il ravvedimento che, prevede la presentazione del **modello EAS** ed il contestuale pagamento di una sanzione minima pari ad Euro 250 entro il termine della prima dichiarazione utile, purché abbia i requisiti sostanziali richieste dalle norme di riferimento alla data di scadenza ordinaria del termine.

Con il pagamento della sanzione, la Sezione andrà a regolare, non solo le quote sociali ricevute nell'anno in cui ha versato la medesima, ma anche quelle raccolte negli anni precedenti.

Rif. circolare nr.45/E del 29.10.2009 e nr.51/E del 1.12.2009 Agenzia delle Entrate e D.L. n.16/2012.

a. **PRIVACY**

Come noto la tutela dei dati personali è prevista dal documento UE 2016/679 entrato in vigore il 25 maggio 2018 il quale ha cambiato in modo radicale la gestione del trattamento dei dati. Le SS.LL. sono destinatari responsabili per le password per l'accesso ai data-base e tale responsabilità non è solo formale in quanto nel gestionale sono contenuti una serie di dati sensibili rilasciati dai singoli soci i quali peraltro devono aver sottoscritto obbligatoriamente la manleva per la nostra custodia, dei quali i Presidenti di Sezione sono responsabili in prima persona.

Si rappresenta che recentemente questa Presidenza ha dovuto giustificarsi con l'Autorità Garante per la non regolare iscrizione di un socio nei primi anni 2000, periodo peraltro non sospetto.

A tal proposito si evidenzia come recentemente questa Presidenza ha preteso, previa la mancata trattazione, che per le pratiche di sussidio l'interessato debba rilasciare specifica autorizzazione al trattamento dei suoi dati sensibili che dovranno essere custoditi da codesti Presidenti in **modo assolutamente riservato ed inaccessibile** ad altri non aventi titolo alla trattazione.

**Il Presidente nazionale**  
**- Gen. C.A. (ris.) Libero Lo Sardo -**

